

AVVISO PUBBLICO L.R. n. 30 del 10 AGOSTO 1998

INTERVENTI A FAVORE DELLE FAMIGLIE – ANNUALITA' 2019

Vista la Legge Regionale del 10 agosto 1998 n. 30;

Vista la Deliberazione di G.R. n. 586 del 21/05/2019 “*LR 30/1998 – Interventi a favore delle famiglie annualità 2019 – Modifica alla DGR 1626/2017 £Fondo nazionale per le politiche sociali e quota del Fondo per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale – annualità 2017 di cui all’intesa della Conferenza Unificata n. 118/CU del 21/09/2017 – Individuazione delle aree di intervento regionale, criteri di riparto ed integrazione del Fondo*”

Vista la Deliberazione del Comitato dei Sindaci dell’Ambito Territoriale Sociale n.6 n.27 del 29.08.2019,i.e.

In esecuzione alla Determinazione del Coordinatore d'Ambito 6 n.1713 del 30.08.2019

SI RENDE NOTO

che i cittadini residenti nei Comuni dell’Ambito Territoriale Sociale (ATS) n. 6 (Fano, Fratte Rosa, Mondavio, Mondolfo, Monte Porzio,Pergola, San Costanzo, San Lorenzo in Campo, Terre Roveresche) , possono presentare domanda di ammissione ai contributi previsti **per l’anno 2019** dalla Legge Regionale n. 30 del 10/08/1998, utilizzando i moduli appositamente predisposti, **entro il termine – A PENA DI ESCLUSIONE - del 30/09/2019**

Per l'annualità 2019 sono previsti INTERVENTI di sostegno a persone e famiglie per il superamento delle situazioni di DISAGIO ECONOMICO e SOCIALE, individuati dalla Regione Marche con DGR n. 586/2019.

BENEFICIARI

Possono accedere ai benefici di cui al presente bando i cittadini italiani, comunitari ed extracomunitari in possesso di carta o permesso di soggiorno almeno annuale, in corso di validità, residenti in uno dei Comuni dell'ATS VI da almeno due anni alla data di presentazione della domanda e possono presentare istanza per una delle seguenti azioni:

1. AZIONI A FAVORE DELLE MADRI E DEI PADRI IN DIFFICOLTA'

BENEFICIARI

Sono beneficiari dell' intervento, in ordine di priorità:

1. Madri in condizione di monogenitorialità in stato di gravidanza dal quarto mese e fino al compimento dell' anno di vita del bambino
2. Padri in condizione di monogenitorialità fino al compimento dell'anno di vita del bambino.

Per monogenitorialità si intende la condizione in cui l'altro genitore è deceduto o non ha riconosciuto il figlio o è stato dichiarato decaduto dalla potestà genitoriale. È richiesto un requisito reddituale costituito da un valore ISEE non superiore ad € 10.000,00.

L'ammontare massimo del contributo spettante ai beneficiari è definito in € 500,00

2. AZIONI A FAVORE DELLE FAMIGLIE NUMEROSE E IN DIFFICOLTA' ECONOMICA PER IL TRASPORTO SCOLASTICO;

BENEFICIARI

I soggetti destinatari sono le famiglie con un numero di figli pari o superiore a 3, dei quali almeno uno frequenti le scuole secondarie e raggiunga gli Istituti scolastici con l'utilizzo dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano, Per "servizi di trasporto urbano ed extraurbano" si intendono servizi pubblici e, nel caso di studenti con disabilità, anche servizi di trasporto speciale, finalizzati al raggiungimento della sede scolastica. È richiesto un requisito reddituale costituito da un valore ISEE non superiore ad € 15.000,00

Saranno soddisfatte prioritariamente le domande relative al contributo per trasporto speciale per studenti con disabilità per un valore massimo del contributo pari ad € 200,00.

Successivamente saranno soddisfatte le domande relative al contributo per trasporto pubblico con un contributo massimo pari ad € 200,00 nel caso di nucleo familiare non percettore di assegno INPS per il nucleo familiare e da ultimo le domande di nuclei familiari percettori di assegno INPS per un ammontare complessivo pari ad € 150,00.

Il contributo andrà a valere sulla spesa sostenuta dalle famiglie fino al 31/12/2019 e giustificata da titolo di viaggio o da altra documentazione fiscalmente valida da produrre, in originale, da parte del richiedente .

3.AZIONI A SOSTEGNO DELLA MATERNITA' E DELL'INFANZIA

BENEFICIARI

-Minori, oltre l'anno di vita, riconosciuti da un solo genitore

-Madri, non in condizione di monogenitorialità, in stato di bisogno con uno o più figli in età compresa tra 0 e 4 anni

Lo stato di bisogno è determinato dal possesso di un valore ISEE non superiore ad € 10.000,00

L'ammontare massimo del contributo spettante ai beneficiari è definito in € 300,00.

Non possono presentare istanza di contributo per la L.R. 30/98:

- Persone inserite in maniera continuativa in strutture residenziali di qualsiasi tipo.

- Gli altri componenti del nucleo familiare del richiedente i benefici per la L. R. 30/98.

- Persone – o i componenti del loro nucleo familiare – che abbiano inoltrato analoga richiesta di contributo in altro comune del territorio regionale.

-Nuclei familiari in cui, al momento della domanda, uno o più minori risultino collocati in una struttura residenziale a tempo pieno con retta a carico dell'ente locale oppure risultino collocati in una famiglia affidataria a tempo pieno con contributo a carico dell'ente locale

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La Regione Marche ha definito le risorse da utilizzare per ogni area di intervento e nel limite delle risorse assegnate l'ATS VI predisporrà per ciascuna delle azioni una graduatoria d'Ambito.

La formulazione della graduatoria terrà conto innanzitutto delle priorità attribuite dalla Regione Marche a favore delle categorie di richiedenti già indicate, e successivamente:

1. del valore ISEE più basso.
2. a parità di condizioni, del maggior numero di figli minori presenti nel nucleo richiedente;
3. a parità ancora di condizioni, della più giovane età anagrafica del minore presente.

Si specifica che il contributo verrà erogato ai beneficiari a condizione dell'effettivo trasferimento delle risorse da parte della Regione Marche all'Ambito Territoriale VI, ente capofila Comune di Fano.

I contributi verranno assegnati secondo l'ordine della graduatoria, fino ad esaurimento del fondo assegnato a ciascuna azione; tuttavia qualora dovessero verificarsi delle economie, tali economie potranno essere utilizzate per consentire lo scorrimento delle graduatorie riferite alle altre azioni, nelle quali vi siano soggetti utilmente collocati in graduatoria ma non beneficiarie del relativo finanziamento.

4. AZIONE PER IL FINANZIAMENTO DELLA SCUOLA PER GENITORI

BENEFICIARI

Soggetti del privato sociale che operano nell'ambito del sostegno alla famiglia per l'attivazione di corsi denominati "Scuola per genitori".

I corsi dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- Trattare prioritariamente il tema dell' Affidamento familiare attraverso interventi di sensibilizzazione della popolazione relativamente al tema, nonché informazione alle coppie che intendono prendere in affidamento un bambino. Per tale azione è auspicabile il coinvolgimento delle équipes integrate per l'affido;
- I corsi dovranno avere carattere di gratuità per gli utenti
- Per ciascun corso verranno rilevate le presenze attraverso apposito registro ove i partecipanti dovranno apporre la loro firma in occasione di ogni incontro;
- Ciascun corso dovrà prevedere un calendario delle attività, al fine di eventuali sopralluoghi che gli Staff degli Ambiti possono riservarsi di effettuare;
- il progetto deve contenere i seguenti elementi: finalità, obiettivi, destinatari dell'intervento, descrizione dell'intervento, modalità operative e tempi di attuazione dell'intervento, costi.
- Potrà essere concesso un contributo massimo di € 1.000,00 per ciascun corso ammissibile.

Non è ammesso il finanziamento qualora detta azione sia già finanziata nell'ambito dei Centri per le Famiglie, mediante le risorse di cui alla DGR n. 114 del 04/02/2019 o sia stata oggetto di qualsiasi altro finanziamento avente le stesse finalità

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

La domanda, redatta su apposito modulo predisposto dall'Ambito, debitamente compilata in tutte le sue parti e sottoscritta dal richiedente, corredata di fotocopia di documento di riconoscimento e della documentazione richiesta in calce al modello stesso, può essere presentata direttamente all'ufficio protocollo oppure essere spedita entro il medesimo termine con racc. A.R. (farà fede il timbro postale)

al proprio **comune di residenza** oppure tramite Pec **entro e non oltre il termine di scadenza sopra indicato A PENA DI ESCLUSIONE.**

Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente; ove per qualsiasi motivo, non esclusa la forza maggiore, la stessa non venisse recapitata, l'Ente non assume responsabilità alcuna.

Per i residenti nel Comune di Fano le richieste di accesso ai benefici della LR 30/98 andranno personalmente compilate, esclusivamente presso l'Ufficio Servizi Sociali sito a Fano in via S. Eusebio 32 previo appuntamento. Le domande saranno redatte con l'assistenza del personale addetto e debitamente sottoscritte, mediante inserimento diretto nel sistema informativo comunale.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

Le istanze, in forma di dichiarazione sostitutiva ex art. 46 -47 del D.P.R. 445/2000, dovranno contenere le seguenti dichiarazioni:

- I.S.E.E. rilasciata ai sensi del D.P.C.M. n. 159 del 5 dicembre 2013;
- attestazione del possesso del documento di regolarità di soggiorno in corso di validità per i cittadini appartenenti ad uno Stato dell'Unione Europea ;
- per i cittadini non appartenenti a Paesi dell'Unione Europea dichiarazione attestante il possesso della carta di soggiorno ovvero permesso di soggiorno almeno annuale, rilasciati ai sensi degli art. 5 e 9 del D.L.gs n.286 e s.m.i. Del 25/07/1998, in corso di validità, o dichiarazione di avere presentato domanda di rinnovo con riserva di produzione del permesso ad avvenuto rilascio;
- estremi del documento giudiziario (ad es.: omologa della sentenza di separazione) atto ad attestare lo stato civile del richiedente qualora sussista una difformità tra il nucleo familiare anagrafico e quello dichiarato in sede di DSU;
- per l'azione 1 copia del certificato attestante lo stato di gravidanza;
- in caso di genitore unico dichiarazione della nascita del figlio con indicazione della paternità/maternità;
- per l'azione 2 documenti giustificativi (titolo di viaggio o altra documentazione fiscalmente valida)

In alternativa all'autocertificazione il richiedente potrà produrre copia della documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti dal bando.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge 241/1990 come modificata dalla Legge n. 15/05 art. 8, la responsabilità della procedura amministrativa conseguente al presente avviso compete:

- per la fase relativa alla ricezione e all'ammissione delle domande, al Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di residenza o loro delegati;

- per la fase relativa alla predisposizione della graduatoria e agli adempimenti successivi, alla Coordinatrice dell'ATS VI.

COMUNICAZIONE ESITO ISTRUTTORIA

L'ATS VI provvederà alla comunicazione agli interessati dell'esito delle istanze pervenute **esclusivamente** attraverso la pubblicazione di un apposito avviso nel sito del Comune di Fano, ente capofila dell'ATS VI, avente valore di notifica, comunicazione redatta secondo modalità idonee a preservare il diritto alla riservatezza dei richiedenti. (numero e data di protocollazione della domanda)

ADEMPIMENTI E VINCOLI

I Comuni effettueranno i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al presente Avviso, anche d'intesa con l'Agenzia delle Entrate e con la Guardia di Finanza.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. L'Amministrazione agirà per il recupero delle somme indebitamente percepite, gravate di interessi legali.

INFORMAZIONI E MODELLI DI DOMANDA

gli interessati potranno rivolgersi presso:

- il proprio Comune di residenza.
- gli uffici dell'Ambito Sociale VI, presso la sede operativa di Fano via Sant'Eusebio n.32
- il n.tel. 0721/887482 - 887310

E_MAIL: ambsoc@comune.fano.pu.it - POSTA CERTIFICATA: ambito6.comune.fano@emarche.it –
Sito Internet <https://www.ambitofano.it/>

Per quanto non specificato nel presente avviso si rinvia alla normativa regionale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere e/o modificare in tutto o in parte il presente avviso, a suo insindacabile giudizio, senza che i beneficiari possano vantare diritti acquisiti.

*Coordinatrice ATS n.6
Comune di Fano Ente capofila
D.ssa Roberta Galdenzi*

Informativa. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs.196/2003 ed in relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

Titolari del trattamento: Comune di Fano in qualità di Ente Capofila dell'ATS n. 6 per l'intera banca dati, i restanti Comuni per la banca dati dei cittadini residenti, nell'ambito delle rispettive competenze.
Responsabili del trattamento: Coordinatore d'Ambito per la banca dati dell'ATS6 ed i Responsabili dei Servizi Sociali dei Comuni.
Incaricati: i dati vengono trattati dai dipendenti assegnati, anche temporaneamente, all'ATS. n. 6 e gli Uffici dei Servizi Sociali dei Comuni.
Finalità: i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza formulata e per le finalità strettamente connesse alla concessione del beneficio richiesto (Artt. 68 e 86, comma 1, lettera c, D.Lgs. 196/03; L. 328/2000; L. 296/2006).
Modalità: il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici.
Ambito comunicazione: i dati verranno utilizzati dagli Uffici dell'ATS n. 6 e dai Servizi Sociali dei Comuni e verranno comunicati ai Servizi Finanziari del Comune di Fano, agli Istituti di Credito, ai Servizi della Regione Marche e agli Enti autorizzati anche per le verifiche in merito ai requisiti.
Obbligatorietà: il conferimento dei dati è obbligatorio per poter usufruire del beneficio in presenza dei requisiti; la conseguenza nel caso di mancato conferimento dei dati è la sospensione del procedimento.
Diritti: l'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento ed integrazione, nonché di cancellazione dei dati o trasformazione in forma anonima dei dati se trattati in violazione di legge, ed infine il diritto di opposizione per motivi legittimi, come previsto dal Regolamento UE 2016/679 e dagli art. 7 e seguenti del D. Lgs. 196/03 , rivolgendosi alla sede del Comune di residenza.
Sito: www.ambitofano.it .

Informativa Legge n. 241/1990 modificata dalla Legge n. 15/05 art. 8.

Amministrazioni competenti. Comuni di: <i>Comuni di Fano ente capofila ATS 6, Fratte Rosa, Mondavio, Mondolfo, Monteporzio, Pergola, San Costanzo, San Lorenzo in Campo, Terre Roveresche.</i>
Oggetto del procedimento Delibera di Giunta Regionale n. 586/2019 concernente: <i>L.R.30/98 Interventi in favore delle famiglie annualità 2019</i>
Responsabile del procedimento: Per la fase relativa alla ricezione e all'ammissione delle domande, il Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di residenza; Per la fase relativa alla predisposizione della graduatoria e agli adempimenti successivi, il Coordinatore d'Ambito, in qualità di Ente Capofila dell'ATS 6.
Inizio e termine del procedimento: l'avvio del procedimento decorre dalla data di ricevimento presso il Servizio Protocollo dei Comuni, della presente domanda; i termini di conclusione del procedimento sono indicati in 180 giorni dalla data di scadenza del bando, fatti salvi motivati ritardi da parte della Regione Marche nell'assegnazione delle risorse
Inerzia dell'Amministrazione: decorsi i termini sopraindicati, l'interessato potrà attivarsi ai sensi dell'art. 2 c. 9 bis L. 241/90 nel rispetto delle disposizioni fissate dall'amministrazione comunale. Successivamente rimane

comunque possibile attivare il ricorso al TAR nei termini di legge.

Ufficio: in cui si può prendere visione degli atti c/o il Servizio Sociale del Comune di residenza e Ufficio di Coordinamento dell'ATS 6 negli orari di apertura al pubblico con le modalità prevista dagli artt. 22 e seguenti della L. 241/1990 e ss.mm.e ii.